pubblicare sul sito

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prot. n. P/05/ 0 0 1 7 3 6
Cod. I2
Cod. GR/gr

Roma, 21 DIC. 2005

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° 40
Data 09 GEN. 2006

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia
LORO SEDI

OGGETTO: Concorso per la riqualificazione architettonica e urbanistica di porzioni di centri storici rientranti nei Comuni di Valdengo, Cerreto Castello, Quaregna, Cossato, Vigliano Biellese e Masserano appartenenti alla Comunità Montana – ***Cossato (BIELLA) / Comunità Montana delle Prealpi Biellesi***

Allegato alla presente si trasmette il bando del concorso in oggetto.

Nell'invitare gli Ordini a offrire adeguata diffusione di tale iniziativa presso i loro iscritti, si evidenzia il termine per la consegna degli elaborati fissato per il **2 marzo 2005**.

Con i migliori saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)

IL PRESIDENTE
(arch. Raffaele SIRICA)

All.: bando

UFFICI: 00186 ROMA - VIA DI S. MARIA DELL'ANIMA, 10 - TEL. 06.6889901 - FAX 06.6879520

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI BIELLA
COMUNITA' MONTANA DELLE PREALPI BIELLESI
Viale Paietta, n. 21/23 - 13836 COSSATO
Tel. n. 015-93596 - Fax 015-983021
E_mail cmprealpibiellesi@reteunitaria.piemonte.it

BANDO DI CONCORSO DI IDEE MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANISTICA DI PORZIONI DI CENTRI STORICI RIENTRANTI NEI COMUNI DI VALDENGO, CERRETO CASTELLO, QUAREGNA, COSSATO, VIGLIANO B.SE, E MASSERANO APPARTENENTI ALLA COMUNITA' MONTANA DELLE PREALPI BIELLESI

ART. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO

La Comunità Montana delle Prealpi Biellesi,

- ✓ con atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta n°13 del 05.04.05,
- ✓ con Deliberazione di Giunta n°35 del 05.07.05 di approvazione del Bando e di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti della commissione di gara;
- ✓ con Deliberazione di Giunta n°36 del 26.07.05 di modifica del Bando come sopra approvato;
- ✓ con Deliberazione di Giunta n°46 del 27.09.05 e successiva D.G. n°59 del 18.10.05;

bandisce un concorso di idee a livello nazionale per la riqualificazione e il recupero edilizio - architettonico di porzioni di centri storici rientranti nei Comuni di Valdengo, Cerreto Castello, Quaregna, Cossato, Vigliano B.se e Masserano appartenenti alla Comunità Montana, al fine di ricostruire un rapporto architettonico, urbanistico e sociale tra tali spazi ed il tessuto edilizio circostante.

ART. 2 - SCOPO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha lo scopo di raccogliere e mettere a confronto idee, proposte tecniche, economiche e culturali al fine di valorizzare e riqualificare lo spazio urbano nei porzioni di centri storici dei Comuni di Valdengo, Cerreto Castello, Quaregna, Cossato, Vigliano B.se e Masserano appartenenti alla Comunità Montana - *così come indicati dalle Amministrazioni Comunali in allegato A al presente bando e individuati a facoltà del Proponente* -, connesso all'obiettivo della valorizzazione del centro storico, culturale, turistico ed economico dei Comuni medesimi visto che tali nuclei rappresentano il fulcro per la loro localizzazione sia sotto il profilo della vita sociale, sia sotto il profilo della qualità urbanistica.
Attraverso il presente concorso di idee l'Amministrazione della Comunità Montana intende ridefinire il ruolo di questi luoghi, al fine di restituire agli stessi una rinnovata immagine e una nuova vitalità sia culturale che aggregativa. Le migliori soluzioni individuate costituiranno una proposta vincolante per il successivo intervento dell'Amministrazione dell'Ente.

ART. 3 - OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL PROGETTO

Gli obiettivi e le linee guida cui dovrà attenersi il progetto vengono identificati nella superazione della divisione concettuale tra la conservazione architettonica ed urbanistica, riqualificazione urbana ed ambientale e la promozione dell'arte, tenendo conto della vocazione storico artistica dei Comuni.

Nel caso specifico, l'obiettivo è il ridisegno di spazi pubblici - l'uno indicato dall'Amministrazione del Comune e eventualmente un altro individuato a discrezione dal Proponente - dei centri storici attraverso una proposta di riqualificazione urbanistica che rappresenti una corretta lettura del rapporto tra linguaggio architettonico contemporaneo e preesistenze storiche, capace inoltre di valorizzare e tutelare l'identità dei luoghi. Le proposte dovranno essere tese a produrre integrazione tra disegno urbano, verde, illuminazione, pavimentazione e arredo urbano, viabilità e socialità. All'ideazione delle proposte possono partecipare, in collaborazione con i tecnici, anche artisti, con lo scopo di elaborare progetti in cui l'ideazione artistica e architettonica siano compenetrate e complementari e non come pura decorazione ed intervento a posteriori.

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E RIFERIMENTI NORMATIVI

I progettisti dovranno sviluppare il seguente tema **obbligatorio**:

→ n°6 località comunali indicate in allegato A, così come scelte dalle rispettive Amministrazioni.

E' inoltre concessa la possibilità di sviluppare un tema **facoltativo**, secondo cui il Partecipante può individuare a propria discrezione un ulteriore sito per ogni comune.

Risulta autorizzato ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. l'accesso agli atti presso gli Uffici Comunali, onde potere richiedere la planimetria dell'area individuata per il tema obbligatorio e facoltativo nonché consultare il PRG e le relative NTA e quanto altro possa risultare utile alla redazione del progetto richiesto.

ART. 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Il concorso è organizzato in forma anonima.
2. La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti di cui all'art. 57 comma 2 del DPR 554/99, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando.
3. La partecipazione può essere individuale o di gruppo. Nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 2 del presente articolo. Si sottolinea che, per il rilevante carattere artistico, la partecipazione dovrà prevedere la presenza di almeno un architetto, come stabilito dall'art. 52 del R.D. 2537/1925.
4. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo come capogruppo presso l'Ente Banditore, che dovrà essere indicato al momento della presentazione della documentazione.
5. Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.
6. A tutti i concorrenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titolo e diritti, la paternità degli elaborati presentati. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso.
7. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi di cui al precedente comma 2 del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo senza investire il rapporto con l'Ente Banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.
8. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più gruppi di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

ART. 6 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

1. I componenti la Giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
2. Gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
3. I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della commissione;
4. Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
5. Coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.

ART. 7 - GIURIA DEL CONCORSO

Al fine di individuare e selezionare le idee progettuali, è istituita apposita commissione giudicatrice composta da cinque membri così definiti:

- tre membri tecnici effettivi, di cui uno interno identificato nel Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ambientale dell'Ente Banditore e due componenti esterni, identificati nel Presidente dell'Ordine Professionale degli Ingegneri e Architetti della Provincia di Biella oppure suo delegato e nel Rappresentante Tecnico di ciascuno dei Comuni membri;
- L'Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica della Comunità Montana;
- il Presidente della Comunità Montana;

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di almeno 3 (tre) componenti, tra cui il Presidente, identificato nel Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ambientale dell'Ente Banditore. Ai componenti della Giuria esterni alle Amministrazioni Comunali coinvolte, sarà corrisposto un compenso ai sensi di legge.

ART. 8 - INCOMPATIBILITA' DEI COMPONENTI DELLA GIURIA

Non possono far parte della Giuria:

1. I concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al III° grado compreso;
2. I datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori con membri della giuria;

ART. 9 - SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CONCORSO

La segreteria del concorso è costituita presso:

COMUNITA' MONTANA DELLE PREALPI BIELLESI
Via Pajetta 21/23 - 13836 Cossato (BI)
Tel. 015 93596 Fax. 015 983021
E-mail: tecnico.cmprealpibiellesi@reteunitaria.piemonte.it

Coordinatrice della segreteria del concorso: Stefania Ing. Prospero

ART. 10 - RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando dovranno pervenire alla segreteria della commissione mediante fax o posta elettronica all'indirizzo di cui all'art. 9 del presente bando nei termini previsti all'art. 19. Si precisa che non verranno fornite indicazioni telefoniche. Entro i termini indicati all'art. 19, l'Ente Banditore pubblicherà presso il proprio Albo Pretorio l'elenco di tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte. Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Giuria; il Segretario è tenuto a fornire informazioni riguardanti unicamente aspetti relativi alla presentazione del plico.

ART. 11 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi. I concorrenti devono far pervenire entro e non oltre **120 giorni** dalla data di pubblicazione - stabilita nel **02 NOVEMBRE 2005** - del Bando e quindi entro e non oltre il **02 MARZO 2006**, a pena di esclusione, un plico chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto all'esterno del quale siano riportati unicamente gli estremi della gara "*BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANISTICA LOCALITA' VARIE DEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA*". E' ammessa unicamente la consegna a mano dei plichi, a tale fine si informa che l'Ufficio protocollo di questo Ente osserva il seguente orario di apertura:

- lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
- martedì - giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00;

La trasmissione del plico contenente i documenti di gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente Banditore ove per disguidi di varia natura il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente.

TEMA OBBLIGATORIO. Il tema obbligatorio sarà unico per le valutazioni della graduatoria di classifica dei premi, il plico dovrà contenere:

- N°06 buste - *ciascuna per ogni Comune* - non trasparenti chiuse in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto contenente l'idea progettuale, all'esterno della quale sarà riportato unicamente la scritta **PROPOSTA PROGETTUALE COMUNE DI** …….. - **TEMA OBBLIGATORIO**. Tale proposta progettuale dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa comprendente l'illustrazione dell'idea progettuale, l'indicazione dei principali materiali utilizzati, i tempi di realizzazione, l'indicazione della successiva manutenzione, il calcolo sommario della spesa suddiviso nelle principali categorie dei lavori (opere edili, sistemazioni esterne, illuminazione, fognature, spese tecniche). La relazione richiesta, in formato UNI A4, composta da un numero massimo di 3 facciate dattiloscritte, dovrà essere presentata in n. 1 copia su supporto cartaceo e n. 1 copia su supporto informatico in formato .PDF;
2. Proposta progettuale composta al massimo da n. 2 tavole formato UNI A1, in scala libera, in bianco e nero o a colori, contenenti almeno una planimetria in scala adeguata atta a descrivere le proposte per l'area di intervento, il contesto urbano, i diversi tipi di pavimentazione, gli elementi di arredo urbano, le essenze arboree, ecc…, e album rigido rilegato in formato massimo UNI A3, composto al massimo da n. 3 fogli, contenente tutto quanto ritenuto utile da parte dei partecipanti per chiarire le idee progettuali (particolari, schizzi, ecc…). Le tavole di progetto dovranno essere presentate in n. 1 copia su supporto cartaceo ed una copia digitale in formato .PDF.

TEMA FACOLTATIVO. Tale proposta progettuale, che non costituirà oggetto di valutazione per la graduatoria ma unicamente ai fini della designazione dell'idea più originale, dovrà essere illustrata attraverso la seguente documentazione:

1. Relazione illustrativa comprendente l'illustrazione dell'idea progettuale, l'indicazione dei principali materiali utilizzati, i tempi di realizzazione, l'indicazione della successiva manutenzione, il calcolo sommario della spesa suddiviso nelle principali categorie dei lavori (opere edili, sistemazioni esterne, illuminazione, fognature, spese tecniche). La

relazione richiesta, in formato UNI A4, composta da un numero massimo di 3 facciate dattiloscritte, dovrà essere presentata in n. 1 copia su supporto cartaceo e n. 1 copia su supporto informatico in formato .PDF;

2. Proposta progettuale composta al massimo da n. 2 tavole formato UNI A1, in scala libera, in bianco e nero o a colori, contenenti almeno una planimetria in scala adeguata atta a descrivere le proposte per l'area di intervento, il contesto urbano, i diversi tipi di pavimentazione, gli elementi di arredo urbano, le essenze arboree, ecc..., e album rigido rilegato in formato massimo UNI A3, composto al massimo da n. 3 fogli, contenente tutto quanto ritenuto utile da parte dei partecipanti per chiarire le idee progettuali (particolari, schizzi, ecc...). Le tavole di progetto dovranno essere presentate in n. 1 copia su supporto cartaceo ed una copia digitale in formato .PDF.

Gli elaborati **non** dovranno essere firmati dai concorrenti a pena di nullità per non violare il carattere anonimo del concorso. È considerato motivo di esclusione la non rispondenza degli elaborati presentati a quanto richiesto dal bando, in merito a formato e quantità. Non verranno presi in considerazione elaborati comunque pervenuti dopo la scadenza.

A. Una busta non trasparente chiusa in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto con scritto **DOCUMENTI** contenente:
   1. Generalità dei singoli concorrenti o di ogni componente del raggruppamento e specifica della qualifica.
   2. Dichiarazione di iscrizione all'albo professionale del capogruppo e dei componenti effettivi del gruppo (non è necessaria per i collaboratori).
   3. Nomina, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo progettista (capogruppo).
   4. Per consulenti e collaboratori: dichiarazione in cui risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza.
   5. Per i lavoratori dipendenti: autorizzazione specifica o riferimenti a leggi, regolamenti o contratti sindacali.
   6. Dichiarazione da parte di ciascun concorrente di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 5 del presente bando e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6.
   7. Autorizzazione ad esporre il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori.

ART. 12 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La giuria selezionerà i progetti in base ai criteri di seguito specificati:

1. Qualità urbanistica e funzionale della proposta progettuale - fino a 40 punti;
2. Qualità architettonica e valutazione estetico - formale dei manufatti e degli elementi di arredo urbano (materiali, forme, colori) - fino a 30 punti;
3. Esaustività della documentazione presentata e rappresentazione grafica degli elaborati - fino a 15 punti;
4. Fattibilità tecnica ed economica dell'intervento (tempo e grado di difficoltà della realizzazione, successive esigenze di manutenzione) - fino a 15 punti.

Il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari al punteggio medio attribuito da ogni singolo giurato.

Nel caso di contestuale presentazione di un tema obbligatorio e di un tema facoltativo relativo ad un Comune, verrà considerato unicamente il maggiore punteggio attribuito.

ART. 13 - LAVORI DELLA GIURIA

La giuria, convocata con almeno 15 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro il 40° giorno dalla data di consegna degli elaborati e li dovrà ultimare entro i successivi 50 giorni. I lavori della Giuria si svolgeranno in sedute riservate; di essi sarà tenuto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Giuria procederà all'apertura della buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà il premio. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria. Graduatoria definitiva e verbale della Giuria saranno inviati agli ordini professionali territorialmente interessati.

ART. 14 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei premi. Si valuterà ai fini della designazione del 1° classificato, nominato vincitore del Concorso, nonché del 2° classificato e quindi della formazione della graduatoria definitiva **UNICAMENTE** i temi obbligatori individuati dai Comuni e allegati al presente.
Al primo classificato e nominato vincitore del concorso è attribuito un premio pari a **Euro 5.000,00** lordi.
Al secondo classificato è attribuito un premio pari a **Euro 2.000,00** lordi.

All'idea ritenuta più originale, da ricercarsi tra i temi obbligatori e gli eventuali facoltativi, è attribuito un premio pari a **Euro 1.000,00** lordi.

In caso di ex equo il premio corrispondente verrà suddiviso in parti uguali tra i partecipanti risultanti a pari merito.
Qualora la Giuria stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari alla metà del suo ammontare, ad un progetto comunque meritevole di riconoscimento. Con il pagamento del premio l'Ente Banditore acquista la proprietà dell'idea vincitrice. I premi si intendono al lordo di oneri fiscali e contributi. I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore e, tramite comunicati, agli ordini professionali territorialmente interessati e pubblicati presso l'Albo Pretorio della Comunità Montana.

ART. 15 - ESECUZIONE DELL'OPERA

L'Ente Banditore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso. L'idea premiata è acquisita in proprietà dalla stazione appaltante e, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, può essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi di cui ai Capi IV e V del D.P.R. 554/99 e alla relativa procedura è ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

ART. 16 - MOSTRA DEI PROGETTI

L'Ente Banditore, nell'ambito della disponibilità economica ed organizzativa, potrà provvedere all'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione di tutti i materiali presentati al concorso. L'Ente Banditore ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e presentare i

progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti. L'Ente Banditore si riserva altresì la facoltà di inserirli in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo dell'attività dell'Ente.

ART. 17 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro 30 giorni successivi alla conclusione della mostra pubblica di cui al precedente articolo e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione del vincitore tutti i progetti, ad esclusione di quelli premiati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 18 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

ART. 19 - CALENDARIO DEL CONCORSO

- Richiesta chiarimenti: entro il 10.12.05;
- Risposta alle richieste di chiarimenti: entro il 20.01.06;
- Consegna degli elaborati: entro il 02.03.06;
- Conclusione dei lavori della Giuria: entro il 20.05.06.

Si prevede la consegna dei premi e la realizzazione della mostra pubblica nel mese di luglio 2006.

ART. 20 - TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti devono sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati. L'Ente Banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati. I progetti premiati resteranno di proprietà dell'Ente Banditore. Gli altri progetti saranno a disposizione degli autori che potranno ritirarli a propria cura e spese presso la Segreteria del concorso entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al foro di Biella.

ART. 222 - PRIVACY

Ai sensi di legge si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

Cossato, lì 02 novembre 2005

Il Responsabile del
Settore Tecnico Ambientale
Ing. Stefania Prospero

Allegati

- elenco tema obbligatorio

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA
COMUNITA' MONTANA DELLE PREALPI BIELLESI
Viale Paietta, n. 21/23 - 13836 COSSATO
Tel. n. 015-93596 - Fax 015-983021
E_mail cmprealpibiellesi@reteunitaria.piemonte.it

ALLEGATO A
BANDO DI CONCORSO DI IDEE
MEDIANTE PUBBLICO INCANTO
PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANISTICA DI PORZIONI DI CENTRI STORICI RIENTRANTI NEI COMUNI APPARTENENTI ALLA COMUNITA' MONTANA DELLE PREALPI BIELLESI

NOTA	COMUNE	SITO INDIVIDUATO
n°1195 del 09.05.05	Cossato	Porzione di Villa Ranzoni non interessata dai lavori di ristrutturazione di prossima realizzazione
n°1276 del 12.05.05	Vigliano B.se	Nucleo di antica formazione "S. Lucia" nella parte concernente la viabilità e gli spazi pubblici
n°1284 del 12.05.05	Valdengo	Centro sportivo comunale - sala polivalente
n°1336 del 18.05.05	Cerreto Castello	Allargamento strada e muro di contenimento "Area Trifoglio"
n°1556 del 06.05.05	Quaregna	Allargamento via Quargnasco (parte alta)
n°1901 del 04.07.05	Masserano	Realizzazione di "Bottega dei vini e del Bramaterra" mediante recupero di fabbricato in Borgo Inf.re